

# Le rogge e i canali

Il sistema di canalizzazione è un elemento fondamentale nel paesaggio agrario. L'acqua è infatti un bene primario, che sempre più spesso diventa anche un bene raro a causa dei cambiamenti climatici che alterano i regimi pluviometrici e del sempre più alto sfruttamento di questa risorsa.

In ambienti agricoli molto intensivi come la maggior parte della Pianura Padana dove i coltivi occupano la quasi totalità del territorio non urbanizzato, i canali e i loro argini spesso rappresentano oasi di natura dove crescono specie vegetali (erbacee, arbustive e arboree) che non potrebbero sopravvivere nei campi coltivati e grazie alle quali si sviluppa una ricca comunità animale.

Una gestione attenta risulta quindi sempre più indispensabile per garantire un adeguato approvvigionamento per il settore agricolo, non tralasciando però la gestione a fini ambientali di questo reticolo che rende il paesaggio della Pianura così caratteristico.

## ■ Perché sono utili

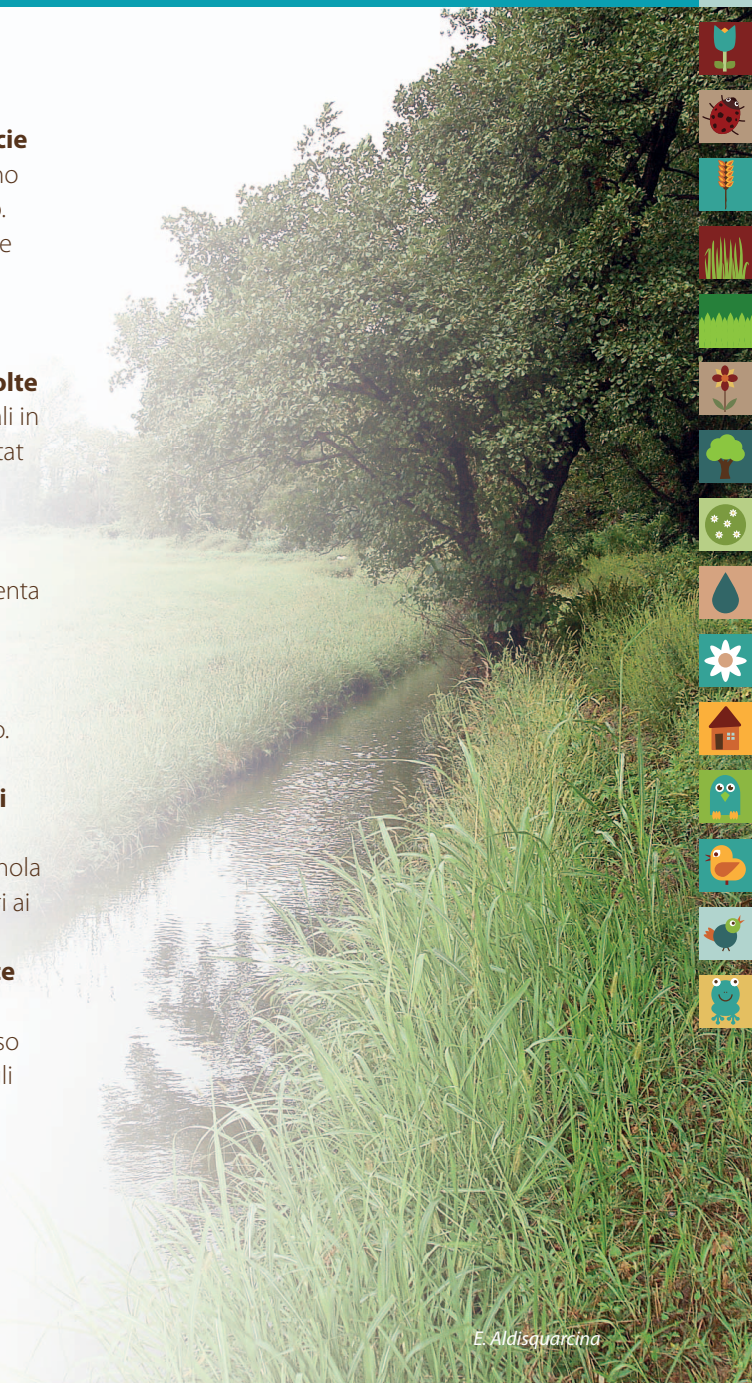
**Garantiscono la sopravvivenza delle specie ittiche**, in un territorio dove i fiumi presentano molte problematiche legate all'inquinamento. L'acqua dei canali e delle rogge è infatti a volte migliore di quella dei fiumi circostanti sia in termini di inquinanti chimici sia per una più elevata presenza di ossigeno disciolto.

**Forniscono un ambiente di sviluppo a molte larve di insetti e anfibi**. In particolare i canali in terra e con vegetazione spondale sono l'habitat ideale per anfibi come la rana verde o rettili come la biscia d'acqua.

L'abbondante comunità di insetti, anfibi e micromammiferi che talora si instaura rappresenta **un'insostituibile fonte di cibo per molte specie di uccelli e mammiferi**, tra cui anche i chiroteri (meglio conosciuti come pipistrelli), specie sempre più minacciate a livello europeo.

**La presenza di vegetazione naturale fornisce siti di nidificazione anche a molti uccelli**, comprese specie di elevato interesse conservazionistico come la cannaiola verdognola che nidifica nei canneti e la tortora sugli alberi ai bordi dei canali.

**Fungono da corridoio ecologico per molte specie**, soprattutto se viene mantenuta una fascia di vegetazione spondale o siepi a ridosso del canale, cioè facilitano gli spostamenti degli animali e la dispersione delle specie vegetali attraverso il paesaggio agrario.



realizzato da:



con il contributo di:



patrocinato da:



## La normativa

*Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, D.G.R. n. 7/818 del 3 agosto 2000 - le Norme Tecniche di Attuazione, all'articolo 16 stabiliscono che ogni intervento straordinario alla rete irrigua dovrà portare un complessivo aumento della naturalità. Inoltre l'articolo 33 vieta, a parte in mancanza di alternative, la cementificazione dei canali, nonché la ristrutturazione delle difese spondali preesistenti utilizzando opere in muratura, ma attraverso opere di ingegneria naturalistica.*

## ■ Come gestire rogge e canali

Evitare la posa di canalizzazioni in cemento che, sebbene limitino le perdite di acqua per infiltrazione, creano un ambiente completamente artificiale, ostile alla vita selvatica. In alternativa utilizzare uno strato di argilla per impermeabilizzare il fondo. Mantenere una **fascia di vegetazione a siepe alberata** a lato del canale e della roggia o dove essa sia assente crearla utilizzando specie autoctone. In tal modo, oltre a creare un corridoio ecologico, si limita lo sviluppo sproporzionato della vegetazione acquatica in alveo attraverso l'azione di ombreggiamento delle siepi riducendo così la necessità di interventi di manutenzione meccanica. Garantire, almeno nei canali principali, la **presenza dell'acqua in ogni periodo dell'anno** o almeno da febbraio, in modo da creare un habitat idoneo alla presenza anche delle specie stanziali con un periodo di nidificazione precoce, come la gallinella d'acqua. Non eliminare completamente la vegetazione delle rive, ma **lasciare dei luoghi di rifugio per la fauna**. Attraverso il taglio parziale della vegetazione in alveo è possibile creare un canale sinuoso che origina dei microhabitat, riduce i costi di manutenzione e permette comunque il regolare deflusso dell'acqua. L'eventuale controllo della vegetazione deve avvenire esclusivamente con mezzi meccanici (sfalcio), e sempre da agosto a fine gennaio, al di fuori cioè del periodo riproduttivo, escludendo l'uso di diserbanti. Creare fasce tampone inerbite o arborate tra il canale e i campi coltivati al fine di intercettare una frazione consistente dei nutrienti che, dilavati dai campi, finirebbero dispersi nei corsi d'acqua. In particolari situazioni è possibile creare ampie fasce

tampone boscate che possono essere sfruttate per la produzione locale di energia rinnovabile. Le aree boscate sono poco influenzate da temporanei allagamenti, quindi possono essere localizzate in aree soggette ad esondazioni. In caso di problemi legati alla qualità delle acque, è possibile ricorrere a sistemi di fitodepurazione che, attraverso la creazione o il recupero di zone umide e canneti, esercitano la duplice funzione depurativa e naturalistica. **Evitare l'introduzione di specie ittiche esotiche**; esse, infatti, entrano in competizione con le specie autoctone, già in pericolo.

## Gli incentivi

- **Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.** Misura 214 "Pagamenti agroambientali", Azione F "Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate". Misura 216 "Investimenti non produttivi", Azione A "Realizzazione strutture vegetali lineari e fasce boscate tampone" e Azione B: Miglioramento ambientale del territorio rurale: B.1 - Recupero dei fontanili, B.2 - Rinaturalizzazione di altri tipi di zone umide. Informazioni presso il Parco Agricolo Sud Milano <http://www.provincia.mi.it/parcosud/contatti/index.html> e la Provincia di Milano <http://temi.provincia.milano.it/agricoltura/Sviluppo/sviluppo.asp>.
- **Fondi per interventi finalizzati ad uno sviluppo rurale compatibile con la valorizzazione delle risorse faunistiche ed ambientali ai sensi della L.R. 26/93.** Informazioni presso la Provincia di Milano [http://www.provincia.milano.it/caccia\\_pesca/contattaci.shtml](http://www.provincia.milano.it/caccia_pesca/contattaci.shtml)
- **Progetto Speciale Agricoltura - Aiuti a favore delle aziende agricole che rientrano nelle aree protette (L.R. 86/83).** Informazioni presso il Parco Agricolo Sud Milano <http://www.provincia.mi.it/parcosud/contatti/index.html>

E. Aldisquarcina